GERANO STOP

Anno VI -N.38
1976
CENTRO
GIOVANI-G.I.AC

COME NON ESSERE CRISTIANI PIGRI E SUPERFICIALI

Appena in ritardo di un mese dall'apertura dell'anno scolastico ufficiale,per i ragazzi,si è iniziato un "nuovo" anno di scuola...di catechismo.Almeno in apparenza(per il momento) presenta le stesse caratteristiche dell'istituzione scolastica statale:presentazione e iscrizione degli alunni da parte dei genitori, registri,testi e programmi di insegnamento in proporzione all'età, con rispettivi insegnanti ed aule.Siamo ancora nella vecchia struttura dell'Oratorio Domenicale,con la chiesa di S.Lorenzo(compreso corridoio e sacrestia) che si trasformano in edificio scolastico,con i catechisti e catechiste che vanno ancora a scuola durante la settimana,nelle adunanze dei giovani per approfondire il messaggio dei nuovi testi e metodi. Tuttavia qualcosa comincia a cambiare:la comunità parrocchiale avverte che l'insegnamento religioso è di massima importanza,che non va rispolverato momentaneamente per la sola recezione dei sacramenti, ma impartito con una teoria e prassi permanente.Tale impegno di istruire con la dottri

INSUFFICIENZA DI PROVE

Per essere indiziata una persona qualsiasi deve offrire almeno all'esterno,lati dubbi discutibili e per lo meno sospettabili. Ad accertarne la presunta colpevolezza ci penserà un processo,dal quale ne potrebbe uscire "assolta per insufficienza di prove".Tale immagine(non sò se corretta),desunta dal campo giuridico-penale,mi si pone dinanzi tutte le volte che guardo in faccia al nostro ambiente sociale,emerso in questi ultimi tempi.Sembra che l'indifferentismo e l'apatia di un iniziale gruppo di giovani (delusi anche dal regresso economico) vada contagiando a macchia d'olio,non solo gli altri giovani ma anche la vitalità del mondo degli adulti,dimostratosi attivo in altri tempi.Per spiegarmi meglio,faccio degli esempi:prendiamo -non a caso- il campo politico.Si sà che a Gerano,anni addietro,si

na e la vita le nuove generazioni,gravita su tutte le componenti del popolo cristiano.Ecco perchè quest'anno,anche i gruppi dei ragazzi delle scuole medie,dei giovanissimi e dei giovani si intratterranno sulla conoscenza dei nuovi catechismi ed ecco perchè anche i genitori e gli adulti in genere,avranno degli incontri mensili di verifica a riguardo. +++++++++

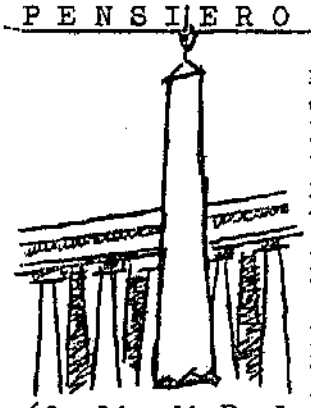
discuteva, si baccagliava,si facevano dei comizi,si perdeva del tempo per un voto,per una lista.Era frutto di ignoranza o difesa di valori o difesa di interessi?Non so!Potremmo anche rintracciarne i motivi.Quello che è certo è che oggi,dopo un più ampio spazio democratico,dopo la riscoperta che il potere è al servizio della comunità,tutti si celano dietro un larvato opportunismo e una pseudo-cultura politica,tanto da non parlarne,da non discuderne,da non dialogare, per non approfondire,non studiare,non scoprire la via migliore;come se l'attività e l'aspetto di un paese non fosse l'espressione di tutti,a vantagio o a discapito di tutti.Qui sembra di vivere in un mondo di ricchi autosufficienti o nobili decaduti.

Altro esempio lo troviamo nello sport.Poco male che solo un gruppetto sparuto di adulti guidi e sorregga la società di calcio A.S.GERANO,con due squadre in campionato (III^cat. e Allievi),ma è cosa triste notare l'indolenza e la mancanza di spirito di sacrificio in una gioventù floscia e rammollita da altri diletti.Se non sono i giovani a praticare lo sport,chi deve praticarlo?!Tra l'altro,senza accorgersene,proprio i giovani stanno approvando quella politica che riteneva inutile a Gerano un impianto sportivo!

Per chiudere vi ricordo un terzo episodio:in altri tempi(recenti) si discusse per limitare l'invadente voglia del neo-eletto direttivo della Pro-Loco nel programmare e gestire feste;quest'anno,ad agosto,per la ridotta presenza dei membri del direttivo e scarsa collaborazione dei soci,i festeggiamenti sono andati ad un "volante"comitato,costituitosi cinque giorni prima di S.Rocco.Tutto sommato,in questi casi, non mi pare giusto "essere assolti per insufficienza di prove",la piaga dell'indifferentismo veramente si allarga.

Censi G.

P E N S I E R O D E L M E S E



"Perchè,fratelli e figli nostri,questa è la nostra sorte stupenda e drammatica,quella d'essere coinvolti in un mirabile disegno divino,che ci vuole non solo favoriti e partecipi del regno divino,ma testimoni e diffusori altresì;il vangelo non è un annuncio che si spegne stagnante in chi lo riceve, ma una voce che rimbalza e si fa eco,voce a sua volta, grido!Gesù ce lo insegnò:"Quello che io dico nelle tenebre,voi ditelo nella luce,e quello che ascoltate nell'orecchio,voi predicatelo sopra i tetti".Non è un episodio;è un programma,che invade la terra e si fa storia.Cristo riassume e conclude così la sua predicazione agli Apostoli:"Andate e istruite tutte le genti".

(Omelia di Paolo VI,in apertura del Convegno"Evangelizzazione e Promozione umana;Roma,I novembre 1976)

SPORT

CALCIO

Nessuno dei nostri corrispondenti sportivi si è fatto ancora avanti con qualche articolo da pubblicare; staranno meditando...sulle vittorie o sulle sconfitte dell'A.S. GERANO? Non siamo troppo informati. Per quello che ci risulta, sappiamo che il campionato di III^ categoria è cominciato da poco e quello degli Allievi da pochissimo. E sì! Ecco un'altra novità da annunciare: l'A.S.GERANO, quest'anno ha anche una squadra di allievi da curare. Ma chi la guida? Chi sono i dirigenti? Chi è l'allenatore? Come vanno i primi risultati? Dalle partite pre-campionato sembrava che tutto andasse a "gonfia vele". Desidereremmo saperne di più. Della III^ categoria o prima squadra per intenderci, per esempio sappiamo che è curata dal nuovo allenatore (ma vecchio giocatore della gloriosa Gerano) Marcello Censi. Come vanno le cose nella truppa per questo suo nuovo incarico? E' vero che diversi giocatori dormono o peggio ancora hanno attaccato al chiodo gli scarpini? Possibile? Per il momento scusandoci con gli sportivi, dovendo uscire al più presto con questa edizione, diamo soltanto la formazione certa della squadra Allievi, sempre facente capo all'A.S. GERANO e al suo presidente sig. Ercole De Lellis.

Proietti Francesco, Maturi Giuliano, Viotti Stefano, Fubelli Tony, Fratocchi Sebastiano, Spagnuolo Antonio, Spagnuolo Enrico, Proietti Giuseppe, Ilari Aldo, De Proprio Antonio, Ilari Benedetto, Censi Giovambattista, Placidini Francesco, Del Zingaro Carlo, Savini Natalo, Vincenzi Mauro, Tirelli Guido, Cacciaguerra Michele.

.....!!.....!!.....!!

A S S E M B L E A DIBATTITO SUI PROBLEMI DELLA COMUNITA' MONTANA

Nel salone delle adunanze consiliari di Gerano si è tenuto un importante convegno zonale della COmunità Montana che ha fatto seguito a quello recentemente svoltosi a Roviano. Il sindaco dr. Di Giovambattista ha aperto i lavori porgendo a tutti i presenti il saluto della Comunità. Ha parlato quindi il presidente prof. G. Pizzicaroli puntualizzando i fini che si propone l'Ente, fini turistici, agricoli, industriali, sportivi.
Il nostro territorio, ha detto, è il più vario e pittoresco; esso va dal piano alla collina, alla montagna; in esso si ammirano tutte le bellezze che la natura può dare: località ricche di acqua e fitte di ombra, boschi di castagni, di querce, di faggi, il monte Livata, i monti Ruffi, il contrafforte del Guadagnolo, punti panoramici di rara visuale, e verde, tanto verde. Giusto quindi, che si provveda a valorizzarlo con la creazione di opere funzionali che favoriscano a massimo la recettività. Ha concluso invitando tutti a dialogare con gli amministratori fornendo idee, suggerendo realizzazioni, creando intorno alla Comunità stessa una famiglia nella quale tutti lavorino con intento costrut

oooooooooooooooooooooooooooooooo

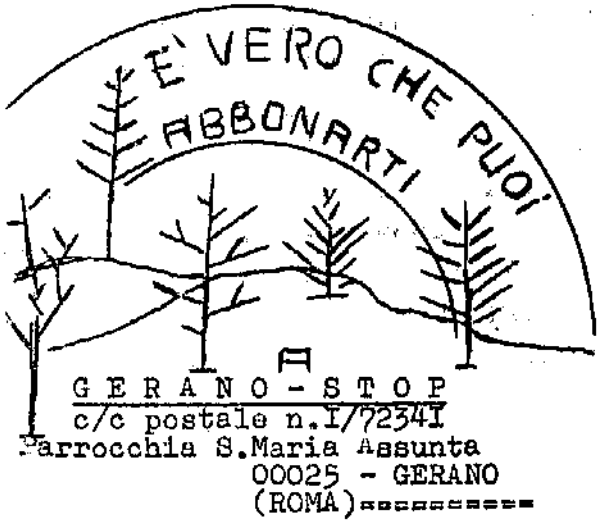
tivo.Il prof.Di Valeriano.Capo Gruppo D.C. in seno al Consiglio Comunale di Cerreto,ha evidenziato l'inesistenza in zona di scuole di carattere agricolo ed il poco sviluppo edilizio frenato dai vari programmi di fabbricazione.

Si è associato ad esso il Sindaco di Gerano ponendo in risalto la non funzionalità di detti programmi,soggiogati a vari vincoli panoramici e storici che la Soprintendenza ai Monumenti del Lazio ha imposto specialmente a Gerano,ove esistono poche abitazioni decenti dato che la Commissione delle Belle Arti pone il veto a qualsiasi tipo di costruzione o di ammodernamento nell'ambito della zona vincolata.Tutto deve restare come prima;non ci sono necessità che tengano.E intanto le giovani coppie non trovando abitazioni accoglienti emigrano verso migliori lidi spopolando i paesi.Hanno poi preso la parola nell'ordine il sig.Eliseo Monteverde,che ha sollecitato la Comunità a bene operare,a farsi conoscere dalle nostre popolazioni da vari anni abituate a sopportare la demagogica funzione del vecchio Consiglio di Valle;il v.S.di Canterano A.Dionisi,che ha consigliato di non creare cattedrali nel deserto ma di bonificarlo prima per poi inserirci le varie opere programmate;il v.s. di Gerano T.Nicolai,che ha a fronte to il problema della poca funzionalità della strada Gerano-Rocca S.Stefano,sollecitando l'amministrazione Provinciale di Roma alla costruzione della sognata circonvallazione da vari anni allo studio;l'agricoltore Zuccari P.,che ha chiesto mezzi adeguati per lo sviluppo agricolo.Infine il s.di Rocca Canterano A.Di Fausto,è ritornato su quanto detto dal presidente circa lo sviluppo di tutto il territorio della Comunità.Ha elogiato tutta la Giunta per le iniziative finora prese spronandola a continuare nella strada intrapresa per il bene di tutti. Il presidente,quindi,rispondendo a tutti gli interventi,ha chiuso il dibattito.Concludendo ci auguriamo che alla parola facciano seguito i fatti,perchè se ciò non fosse e non si farà qualcosa per far capire ai giovani l'importanza dell'agricoltura, della pastorizia,della industria boschiva,del turismo,istruendoli in zona fin da bambini,creando scuole che diano non soltanto lezioni teoriche ma anche pratiche espropriando terre incolte da adibirsi a zone sperimentali di studio,inculcando in essi l'amore per tutto questo;pensiamo che in un futuro abbastanza prossimo si dovrà affrontare il problema dello acquisto di robot per sostituire i vecchi pastori,i vecchi agricoltori,i vecchi boscaioli.

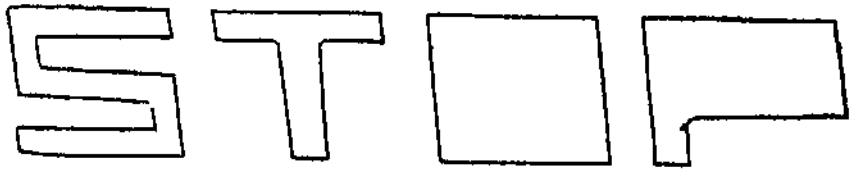
(De LellisE.

CONCLUSO TORNEO DI CALCIO - BALILLA

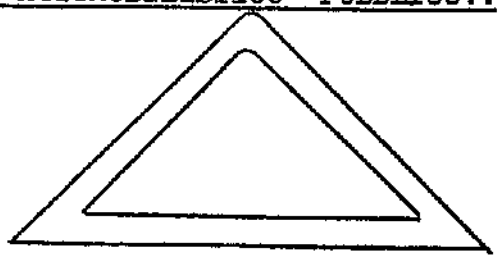
Organizzato dall'Associazione Pro Loco si è concluso il primo torneo di calcio balilla.Le gare,con larga partecipazione di concorrenti, si sono disputate nei locali della Pro Loco.Sono risultati vincitori:(primi)coppia Proietti Giuseppe - Vigorito Ferruccio,coppe offerte dalla medesima associazione;(secondi)coppia Censi Francesco - De Propsis Franceschino,medaglia d'oro offerta dall'Ente Provinciale per il Turismo di Roma;(terzi)coppia Di Priamo Giuseppe - Felici Giovanni.



CRONACA DI UNO SCIOPERO



AL S E R V I Z I O AUTOMOBILISTICO PUBBLICO!!



Gerano 24/Novembre/1976:

Sei corse partenti o passanti per Gerano, vengono bloccate sul Piazzale della Repubblica degli utenti ordinari(operai e studenti), dalle ore 5,20 alle ore 9. Nella mattinata finalmente, una delegazione comunale, composta dal Sindaco dr. Di Giovambattista V. e una rappresentanza di operai viene ricevuta, a Roma, dall'on. Maderchi, presidente dell'A.CO.TRA.L.; ne riceve buone prospettive e promesse da effettuarsi a breve scadenza.

In precedenza il sindaco scriveva al Capo Servizio Autolinee.

Gerano II ottobre 1976

Egregio Dottore,

ho ricevuto la lettera dei nuovi orari in vigore dal 4/X/1976 e debbo senz'altro riconoscere che le corse attuali sono più che sufficienti, in linea di massima, per le esigenze degli utenti di questo Comune. Solamente ho dovuto constatare, con amarezza, che non si è tenuto conto della corsa degli operai delle ore 5,20, più volte promessa, con partenza diretta da Gerano. Lei ricorderà che in un primo momento mi promise un bis diretto per Tivoli, che poi, non si sa perchè, fu deviato per Cereto e Ciciliano, rendendo del tutto inutile tale servizio. Oggi viene confermata tale corsa, con partenza alle 5,10, ma con le stesse deviazioni, per cui non vedo la necessità di mantenerla; mentre tale corsa potrebbe, se diretta per Roma, soddisfare finalmente le aspettative degli operai. Molti lavoratori(circa20)

A.CO.TRA.L: ORARIO FERIALE E FESTIVO. G E R A N O FERIALE:

DA GERANO PER ROMA

5,20 - 6,10 - 7,00 - 11,20 - 14,10 - 15,00 - 15,45 - 17,00

DA GERANO PER TIVOLI

5,30 - 9,10 - 9,40 - 10,30 - 11,35 - 11,50 - 12,30 - 14,30 - 16,30 - 18,55 - 19,55 - 21,10 -

DA ROMA PER GERANO

6,45 - 7,30 - 8,30 - 8,40 - 10 10,50 - 12,30 - 17,10 - 18,05 - 19,20 -

DA TIVOLI PER GERANO

13,30 - 14,50 - 15,30 - 16,00 -

G E R A N O FESTIVO:

DA GERANO PER ROMA

5,40 - 8,00 - 14,00 - 15,30 - 17,20 -

DA GERANO PER TIVOLI

10,10 - 12,40 - 18,10 -

DA ROMA PER GERANO

8,10 - 10,50 - 16,20 - 19,40 -

DA TIVOLI PER GERANO

13,00 - 14,30 - 16,20 -

F E R I A L E: DALLA PIRELLI PER GERANO 6,15 - 22,20 DA MARTELLONA PER GERANO 22,10.

sono costretti a recarsi con la propria macchina a Ponte Terenzio per evitare l'assalto all'autobus che viene da Canterano, dato che non è sufficiente a contenerli tutti. Quello che avviene in quella corsa è veramente indescrivibile!

Purtroppo la corsa delle 5,20, diretta per Roma da Gerano, costituisce una delle spine che non si riesce ad eliminare, per cui mi raccomando personalmente alla sua cortese comprensione. Inoltre, debbo rappresentarle che l'unica corsa sulla quale non vi sono state contestazioni da oltre 20 anni era quella delle ore 6,10, che dal 4 ottobre viene deviata per Cerreto senza conoscerne il motivo, creando altri malumori ed altre minacce di blocco da parte degli operai. Possibile che non si riesca a rimuovere, una volta per sempre, tali difficoltà che creano per questa Amministrazione un problema assai preoccupante?

Si era detto in varie riunioni, con i responsabili della STEFER, al momento del passaggio di tale servizio dalla Ditta Zeppieri alla STEFER, che sarebbero state ascoltate, per ogni variazione di orario le Amministrazioni Comunali, mentre debbo lamentare che ciò non avviene. Non dico che non si debba tener conto anche delle esigenze del personale dipendente, ma, a me sembra, che si tenga conto unicamente di detto personale senza alcuna considerazione delle necessità degli utenti.

Comunque, egregio dottore, La prego caldamente di tenere nel dovuto conto questa richiesta che è urgente e indispensabile e se ciò non fosse non sarei ad importunarla continuamente.

Gli operai, purtroppo, minacciano blocchi qualora non vengano accolte tali proposte e Le sarei veramente grato se ciò si potesse evitare. La ringrazio e saluto distintamente.

Il Sindaco

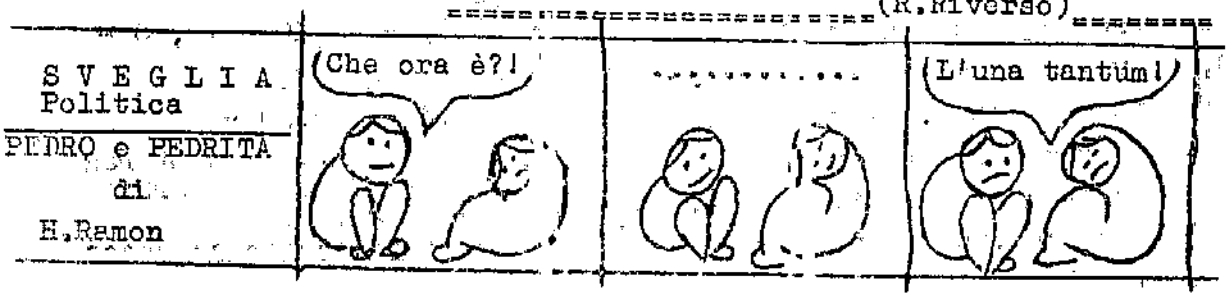
(Del caso, se ne interessava la stampa: MESSAGGERO, 19/ XI 1976)

DISSERVIZIO AUTOMOBILISTICO PUBBLICO IN GERANO

Il Consiglio Comunale di Gerano nella sua ultima seduta, ha discusso una urgente mozione riguardante il disservizio dei trasporti pubblici. Il sindaco ha riferito che: a seguito dei nuovi orari trasmessi dall'A.COTRA.L. si rileva con amarezza che la corsa delle 5,20 ancora viene mantenuta con partenza da Canterano creando seri problemi per i pendolari. Prosegue dicendo che è vero che è stata istituita una nuova corsa alle ore 5,30 con transito a Cerreto L., ma termina a Tivoli e non sortisce alcun effetto, permanendo il problema nella sua gravità. Pertanto è necessario rivolgere un appello al Presidente dell'A.CO.TRA.L. perchè il caso venga esaminato benevolmente e risolto, in quanto la corsa che viene da Canterano alle 5,20 non è sufficiente a contenere tutti i lavoratori in partenza e circa 25-30 pendolari sono costretti a viaggiare in piedi e pigiati come sardine, per cui si rende indispensabile che la corsa delle 5,30 venga anticipata di 5 o 10 minuti e vada fino a Roma.

Inoltre sarebbe opportuno che fosse istituita una corsa alle ore 7,30 per gli studenti al fine di evitare che i medesimi arrivando un'ora prima delle lezioni a Tivoli, restano troppo tempo in mezzo alla strada con le conseguenze che ognuno può immaginare. IL CONSIGLIO COMUNALE DI GERANO, udita la esauriente relazione del sindaco, l'ha fatta sua facendo voti al Presidente dell'A.CO.TRA.L. perchè venga presa in esame...

(R. Riverso)



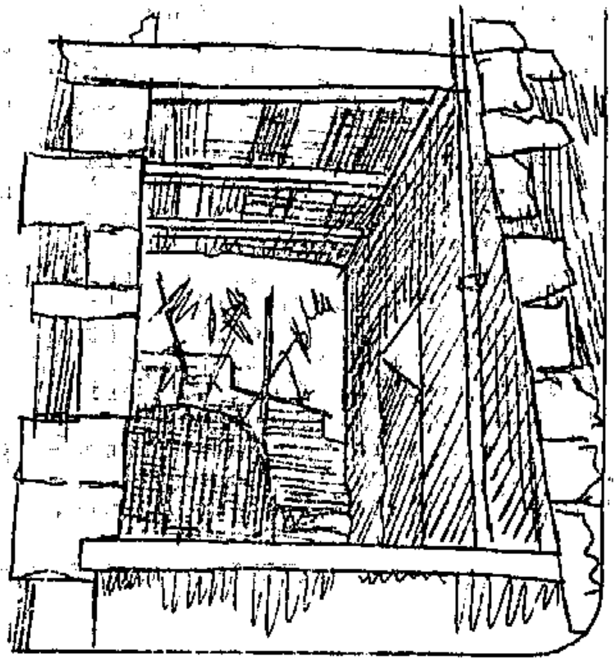
%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%% %%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%% %%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

OMO CHE RESPIRI

Sbraciata de focu
pé'na parete affumicata
da 'nciocco scupatu
dalla racia...
Scrizzigli de fanga
tra le calecagnà,
seccati
da na tramontana resciuta
a dispettu de l'acqua
che 'nsappusa.
Fridd'occallu,ventu
e tempu'bbonu,pane
cott'accasa téa,
omo che respiri.

(Unu de Cissi)



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%% %%%%%%%%%%%%%%%%%%%% %%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

+++++++++++++++++++++++++++ ++++++++++++++++++++++++++++

SANDRO FELICI
n.6 ottobre 1962
m.27 settembre 1976

Ciao! da Sandro.

A me avrebbe detto "Cristo regni!",a voi senz'altro "Ciao!", proprio come fa un chierichetto,anzi ormai un lettore,incontrando un sacerdote,o altri parrocchiani di quella chiesa nella quale già si sentiva parte attiva,mettendo a disposizione tutto quello che aveva: età,istruzione,capacità,floridezza giovanile,sapore di imminente gioventù educata,generosità.Per raccogliere tutto di un fiore speciale, mancava il profumo più raro:il sacrificio di sé.Ed è giunto inaspettatamente...quando una mattina di settembre(24/76),tra l'aria di una scampagnata di amici,la voglia di raccogliere funghi,rendersi utile e il desiderio di spingersi oltre...è scivolato in un dirupo estremo dei boschi geranesi.

Ma Sandro è ancora tra noi,come verde bandiera di una gioventù [illegible] cristiana da nascere,per questo tutta Gerano ha vegliato nei tre giorni della sua agonia in ospedale e poi si è stretta commossa attorno alla sua bara bianca,proprio come alla sua tunica di chierichetto-lettore della sua chiesa. (C.G.)

++++++++++++++ ++++++++++++++++++++++

DALLA CARITAS ITALIANA

(a D.Giuseppe De Propris)
Rev.Signore,ho ricevuto la somma di £.250.000 quale contributo per i terremotati del Friuli.La ringrazio vivamente per la tempestiva e generosa adesione e la prego di esprimere alla Sua comunità parrocchiale la riconoscenza della Caritas.Le assicuro di aver già trasmesso la somma per le necessità più urgenti delle popolazioni colpite dal terremoto.Un comitato formato da rappresentanti delle parrocchie più colpite sta mettendo a punto dei progetti precisi cui destinare le offerte.Il primo orientamento è di fornire il materiale necessario per la ricostruzione delle case ad alcuni piccoli paesi più poveri e più colpiti. La Caritas Italiana è in contatto permanente con il Comitato locale. Appena avremo dati più precisi li comunicheremo attraverso Italia Caritas.Un saluto cordiale e riconoscente(lettera firmata e datata 26 maggio 1976).
Un'altra offerta di £.60.000 è stata successivamente consegnata al Vescovo di Udine,tramite il nostro Abate e £.25.000 a D.Emilio Rigatti,parroco di Gemona.
Siamo a conoscenza che anche la Pro Loco ha raccolto offerte per un totale di £.705.500,inviate alla Prefettura di Udine.

Tali desti di carità vengono resi noti con il solo scopo di propagandare e propagare anche il bene.

========== O ==========

Direttore Resp.:D.Giovanni Censi
Redattori :De Propris Franco e Dolci Augusto
Tipografia :Centr.-Giovani-GIAC-V.P.Cancello I - 00025 GERANO